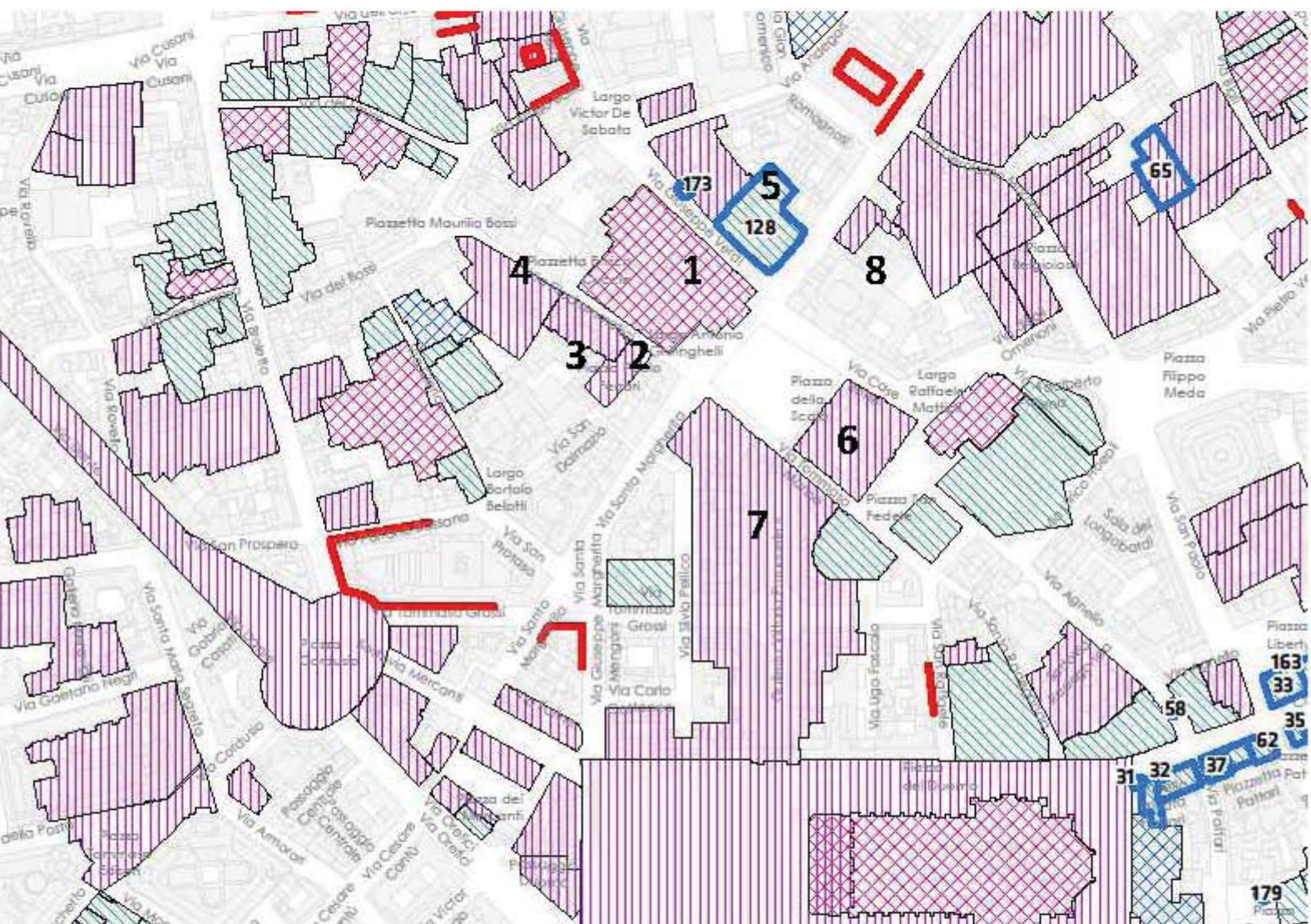




Decreti di Vincolo

Concorso Internazionale di Idee “Piazza della Scala”



Mappa con gli edifici o luoghi interessati da Decreto di Vincolo
Concorso Internazionale di Idee "Piazza della Scala"

1 - Teatro alla Scala

Concorso Internazionale di Idee “Piazza della Scala”



REGNO D'ITALIA

Superintendente
di MILANO
firmata
ALLA
SOPRINTENDENZA
di MONUMENTI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

49

Visto l'art. 5 della Legge 20 Giugno 1909, N. 364;

Sulla richiesta del Ministero della Istruzione Pubblica io sottoscritto messo comunale di Milano

Ho notificato al Signor Comune

in

che

Milano
il teatro alla Scala

ha importante interesse ed è sottoposto o alle disposizioni contenute negli articoli 5, 6, 7, 13, 14, 29, 31, 34 e 37 della citata Legge.

E affinché abbiasi di ciò conoscenza a tutti gli effetti di Legge ho rimesso copia della presente all'indirizzo di cui sopra, consegnandola nelle mani di Angelo Giuseppe Petru - Capo Ufficio del Protocollo Generale del Comune di Milano

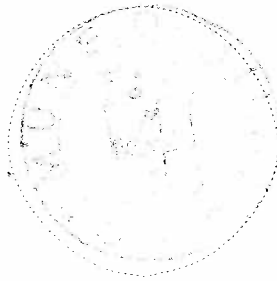
Milano, li 9 LUG 1912

IL MESSO COMUNALE

Terona Antonia



Bollo dell'Ufficio



Bollo del Comune

Ministero della Pubblica Istruzione
SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI DELLA LOMBARDIA

Prot. 259

Milano, li 12 GEN 1967

~~Al~~
~~Al~~

~~R. P. G.:~~

Al Comune di

MILANO

~~Alla Rev. ma Curia~~

Alla Prefettura di

MILANO

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE
Direzione Gen. Antich. BB. AA.
Div. Monumenti

R O M A

Oggetto: MILANO - Teatro alla Scala
e annessi Teatro Piccola Scala e Museo.

~~Via ... 1939~~
~~12 giugno 1967 n. 259~~

Prot.

Milano, li

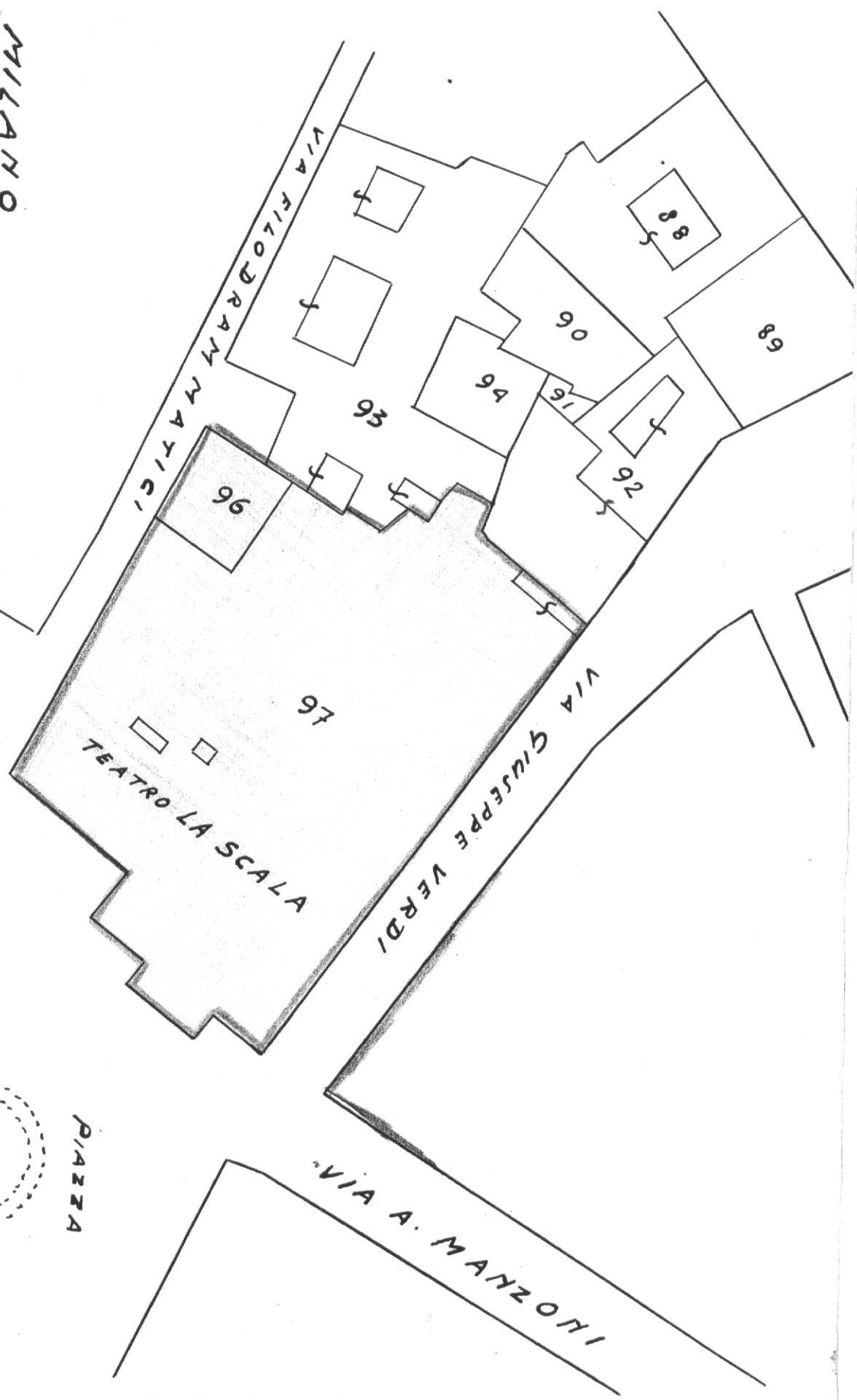
Si comunica che l'immobile descritto in oggetto, di proprietà di codesto Ente, riveste l'interesse di cui all'art. 1 della legge 1° giugno 1939 n. 1089 e pertanto deve considerarsi compreso negli elenchi descrittivi previsti dall'art. 4 della legge citata perchè primo teatro neoclassico costruito in Europa (1776-78) dall'Arch. Piermarini. La facciata principale presenta portico a terrazza con arcate su robusti pilastri e motivo a bugnato lungo tutto il piano terra. Superiormente colonne sbalzate e lesene dell'ordine composito gigante inquadrano finestre con timpano triangolare a forte rilievo. Il piano attico termina con coronamento a balaustra e frontone con bassorilievo rappresentante il carro del sole inseguito dalla notte. All'interno la sontuosa vasta sala è decorata in stile impero. Il Museo racchiude raccolte di antichità, cimeli, documenti che costituiscono la storia dell'arte teatrale dalle sue origini.

IL SOPRINTENDENTE
(Gisberto Martelli)

G. Martelli

MILANO
TEATRO LA SCALA

PIAZZA
DELLA
SCALA



Bollo dell'Ufficio.

Bollo del Comune.



Roma.

100

Ministero delle Finanze

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE
Direz. Generale Antichità e Belle Arti

R. O. F. 3

Presidenza

V.

Sc.

Sub. 1a

45205

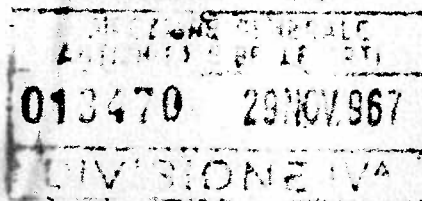
Allegati

Risposta al Foglio del
Gio. 1a

28.9.1967

N.° 110583

OGGETTO Milano. Palchi al Teatro alla Scala. Scheda 127.



Con provvedimento in data 26.4.1966 codesto Ministero ha riconosciuto l'importante interesse storico-artistico rivestito dall'immobile denominato "Teatro alla Scala", sito in Milano e assegnato in catasto ai mappali nn. 96 e 97.

Al riguardo si fa presente che detto complesso appartiene al Comune di Milano mentre la proprietà demaniale risulta limitata a due porzioni del teatro piuttosto modeste rispetto all'intera consistenza del comprensorio (Teatro alla Scala, Teatro Piccola Scala, Musei ecc.), cioè i palchi già in uso alla Corona costeggiati da un palco grande e da uno di II° ordine, (il tutto con i relativi vani accessori), i quali nella incursione del 15.8.43 subirono, insieme al teatro, notevoli danni, ed in particolare andò distrutta buona parte del mobilio e dell'arredamento.

IL MINISTRO

Firma illeggibile

[Handwritten signature]



188

31 DIC. 1967

MOD. 1 (Belle Arti)

Roma,

196

*Ministero
della Pubblica Istruzione*

DIREZIONE GENERALE
DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

Prot. N. 1786 Div. Monumenti

Al Soprintendente ai Monumenti

M I L A N O

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.º

OGGETTO MILANO - Teatro alla Scala.

Si trasmette copia della nota con la quale il Ministero delle Finanze ha fatto presente come il complesso indicato in oggetto sia di proprietà del Comune mentre la proprietà demaniale si limiti soltanto ai palchi già in uso della Corona.

Ciò premesso la S.V. vorrà intervenire, a norma dell'art.4 della legge 1089, invitando il Comune interessato ad inserire il Bene in questione negli elenchi descrittivi previsti dallo stesso art.4 della succitata legge.

78
8 GEN. 1968

IL MINISTRO

LP/mt

2 - Piazza Paolo Ferrari

Concorso Internazionale di Idee “Piazza della Scala”



IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sullo ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dello art. 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137" s.m.i.;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i Beni Culturali ed il Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, avvenuto con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 2004, all'Arch. Carla Di Francesco;

Visto il Decreto del Direttore Generale del 20 ottobre 2005, con il quale sono delegate ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici le funzioni di cui all'art. 8 - comma 2 - lettere b), c), d) del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2004, n. 173;

Visto il Decreto del Direttore Generale del 21 ottobre 2005, con il quale sono delegate ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici le funzioni di cui all'art. 128 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i.;

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Milano espresso con nota prot. 6119 del 29.aprile 2006 ;

Vista la documentazione agli atti;

Ritenuto che lo spazio urbano

denominato	PIAZZA PAOLO FERRARI
provincia	MILANO
comune	MILANO
sito in	PIAZZA PAOLO FERRARI

Distinto in catasto al
Foglio 389

come dalla allegata planimetria catastale;

di proprietà del COMUNE DI MILANO presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 4 lettera g del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato PIAZZA PAOLO FERRARI –MILANO ,meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi



dell'art. 10 comma 4 lettera g del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i., e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Milano, lì 3 AGO 2007

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco

GCB/RA



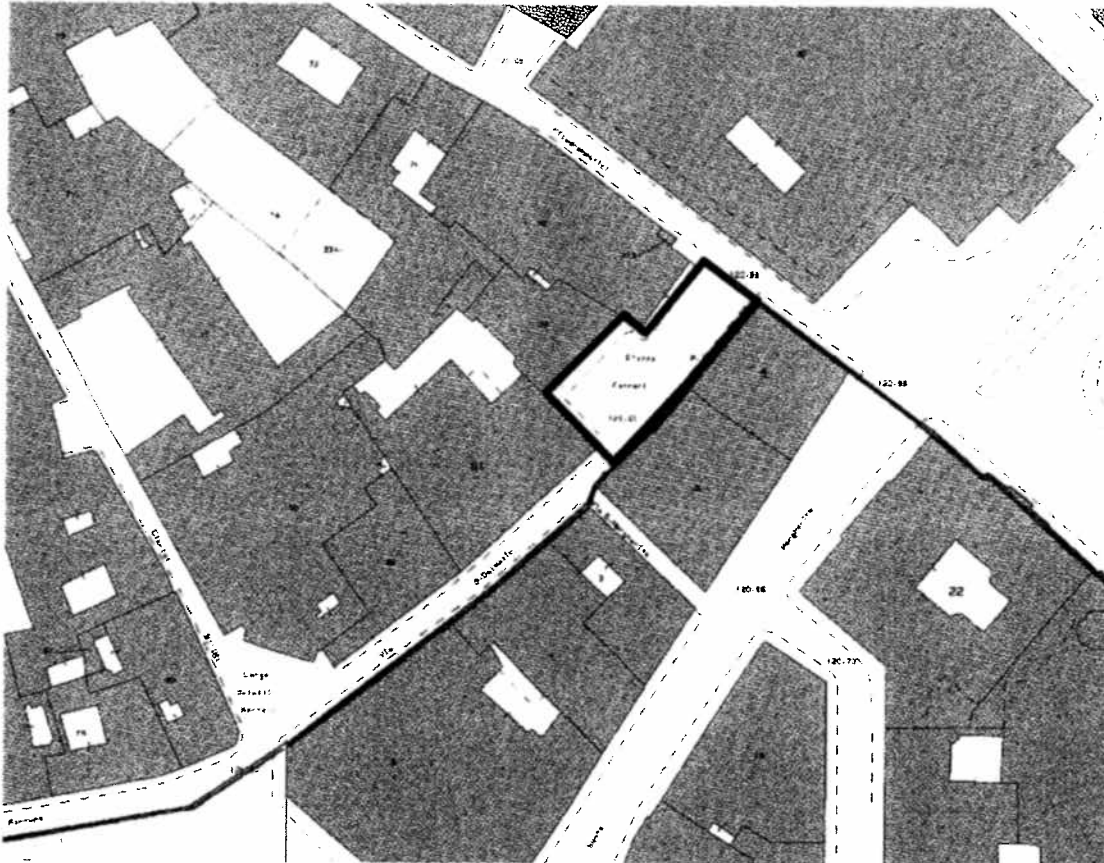
Identificazione del Bene:	
Regione	LOMBARDIA
Provincia	MILANO
Comune	MILANO
Indirizzo	PIAZZA PAOLO FERRARI
Natura	SPAZIO URBANO APERTO
Dati catastali:	
Foglio	Particella
389	
Relazione Storico – Artistica:	
<p>Lo spazio urbano identificato come Piazza Paolo Ferrari , adiacente il teatro alla Scala e Palazzo Marino, quindi nel cuore civico e culturale della città, e' costituito da un'area a forma quadrangolare allungata, che su un lato si stringe a causa della sporgenza dell'avancorpo del teatro Filodrammatici ; sulla piazza confluisce da un lato la via S.Dalmazio e, in senso perpendicolare alla sua lunghezza , la via Filodrammatici .</p> <p>Dalla lettura delle piante storiche della città e' possibile riscontrare che lo spazio che definisce la piazza ha conservato nei secoli il suo tracciato ,pur con la trasformazione degli edifici che su di esso affacciano, che nel loro complesso compongono un insieme avente un valore unitario e una ben definita identità urbana ,sia dal punto di vista storico che artistico .</p> <p>La piazza ,un tempo denominata piazzetta Filodrammatici, sorge sull'area dell'antico Carrobbio di Porta Nuova, dove affacciava la chiesa dedicata ai S.S. Cosma e Damiano , che a fine Settecento fu trasformata nel Teatro dei Filodrammatici .Tale edificio ,inaugurato nel dicembre del 1800 e rinnovato nei primi decenni del '900 fu distrutto dai bombardamenti del 1943 e ricostruito nel dopoguerra conservando il disegno in stile liberty della facciata .</p> <p>Sul lato sud ovest della piazza affaccia il quattrocentesco Palazzo Guasti,gia' casa Poggi ,con prospetto in linee neoclassiche ; anche la facciata del palazzo perpendicolare ad esso e d'angolo con la via S. Dalmazio, ripresa nel dopoguerra ,s'ispira a linee neoclassiche. .Sul lato sud-est prospetta il palazzo Marino alla Scala, ora Trussardi che conserva i suoi caratteri architettonici in stile eclettico neo -rinascimentale . Contiguo a quest'ultimo e' l'edificio del Monte dei Paschi di Siena , ricostruito nell'ultimo dopoguerra con sobria composizione di linee e di volumi e con evidente rispetto del contesto della piazza .</p> <p>La piazza presenta una unitaria pavimentazione in tradizionali lastre in pietra comunemente denominate " masselli in pave' "</p> <p>Lo spazio urbano e' ubicato all'interno del perimetro della città romana e quindi,nell'ambito della Carta del rischio archeologico in zona ad alto rischio archeologico.</p>	
Responsabile istruttoria Direzione Regionale	Arch. Rosa Auletta
Responsabili istruttorie Soprintendenze di settore	Dott.ssa Anna Ceresa Mori(SBAL) -----

Milano, 3 AGO 1997

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco



MILANO – PIAZZA PAOLO FERRARI
estratto di individuazione catastale



Milano, li 3 AGO 2007

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco

3 - via Filodrammatici n°1

Concorso Internazionale di Idee “Piazza della Scala”



IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico ;

Ritenuto che il ~~X~~ edificio in via Filodrammatici n.1 angolo piazza P.Ferrari

(Teatro dei Filodrammatici)

sito in Prov. di MILANO, Comune di Milano

frazione di _____, segnato in catasto a

numer ~~e~~ mapp. 2.266 di proprietà ~~(di xxxxxxxxxx)~~ Accademia dei Filodrammatici

di (paternità) ~~xxxxxxxxxx~~ (Presidente: Dr. Dozzio Cagnoni)

confinante con via Filodrammatici, piazza P.Ferrari e con i mapp. 6378..

1057, 2265;

ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge perchè edificio legato ai più cari ricordi nello sviluppo del teatro di prosa a Milano dalla fine del 700 ai giorni nostri. L'ossatura principale è costituita dall'organismo richiniiano della Chiesa dei SS. Cosma e Damiano in cui poi si era inserita la sala del Piermarini purtroppo perduta. Ha un'importante facciata Libert del 1904 (Arch. Giacchi) con decorazioni in ceramica e ferro battuto. Sul fianco elegante fronte neoclassica con il celeberrimo portale quattrocentesco dei Vimercati.

D E C R E T A :

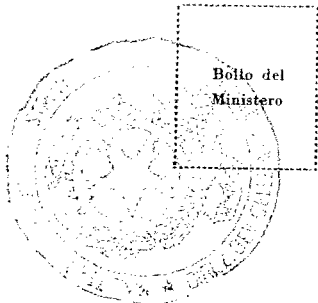
Il ~~X~~ Edificio in via Filodrammatici n.1 angolo piazza P.Ferrari - MILANO come sopra descritto, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939, n. 1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al Presidente domiciliato in MILANO Via Filodrammatici N. 1 a mezzo del messo comunale di Milano

A cura del competente Soprintendente ai Monumenti della Lombardia MILANO - Piazza Duomo, 14 esso verrà

quindi trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, 195.....



IL MINISTRO

Per copia conforme:
Il Capo della Divisione

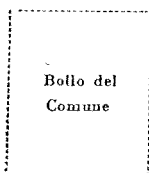
N. A. more

VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministro della Pubblica Istruzione, io sottoscritto, messo del Comune di Milano, ho, in data di oggi, notificato il presente decreto al Signor Dr. Dozzio Cagnoni-Presidente dell'Accademia dei Filodrammatici. mediante consegna fattane al domicilio suindicato, a mezzo di persona qualificatasi per

Simonetti addetto al servizio

Data 4/7/58

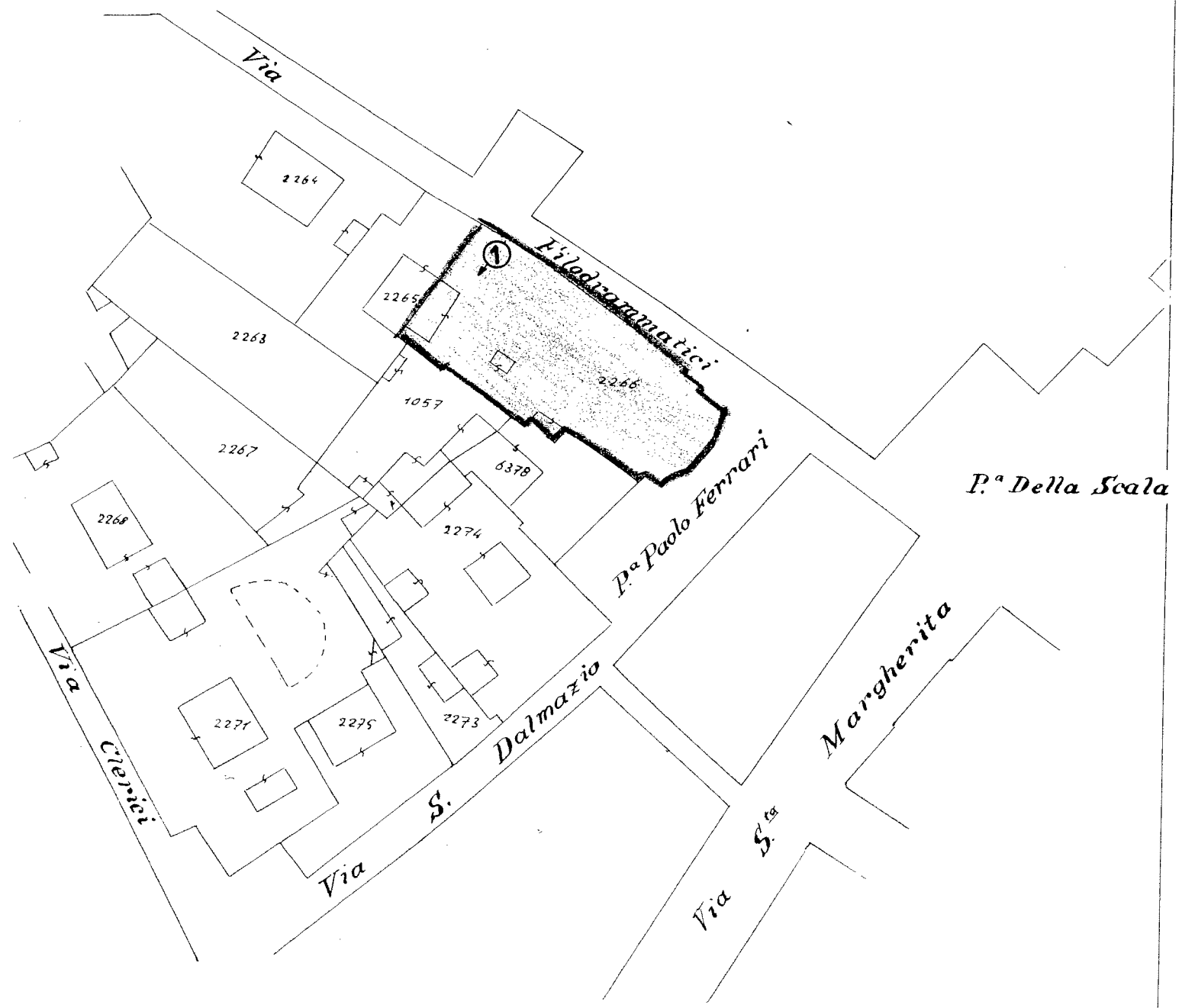


IL MESSO COMUNALE

F.ma: Illeggibile

Milano

*ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE riguardante
mapp. 2266 (Via Filodrammatici 1
P.za P. Ferrari 6)*



4 - via Filodrammatici n°7

Concorso Internazionale di Idee “Piazza della Scala”

14. 13.7.1959

471

MODULARIO
P.I. - Belle Arti - 68



MOD. 41
(ANTICHITÀ E BELLE ARTI)

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico ;

Ritenuto che il palazzo in via Filodrammatici, 3-5-7

sito in Prov. di MILANO, Comune di Milano

frazione di _____, segnato in catasto a

numeri 2265-2263-2264 di proprietà (~~di xxxxxxxxxxxx~~ Soc. An. Immobiliare "Dalmine"
~~di (potenza)~~ (Presidente: Dr. Salvatore Magri)

confinante con via Filodrammatici e con i mappali 2266, 1057, 2267, 2260;

ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge perchè elegante facciata neoclassica di gusto Piermariniano tradizionalmente ed armoniosamente inserita nell'ambiente del teatro "la Scala". La parte inferiore è in leggero bugnat mentre nel piano superiore si aprono finestre con mostre e timpano. Il cortil di sapore tipicamente ottocentesco ha un porticato con colonne in granito Rosa di Baveno che reggono arcate tonde a volta a crociera. La proprietà verso il teatro Filodrammatici ha una facciata meno alta che risulta parte integrante di quella vincolata su cui è inserito il portale dei Vimercati.

D E C R E T A :

Il palazzo di via Filodrammatici, 3-5-7 - MILANO

come sopra descritto, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939, n. 1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al Presidente ~~xxxxxxx~~ domiciliato in Milano Via Brera, 19 N. _____

a mezzo del messo comunale di Milano

A cura del competente Soprintendente ai Monumenti della Lombardia

MILANO - Piazza Duomo, 14

esso verr

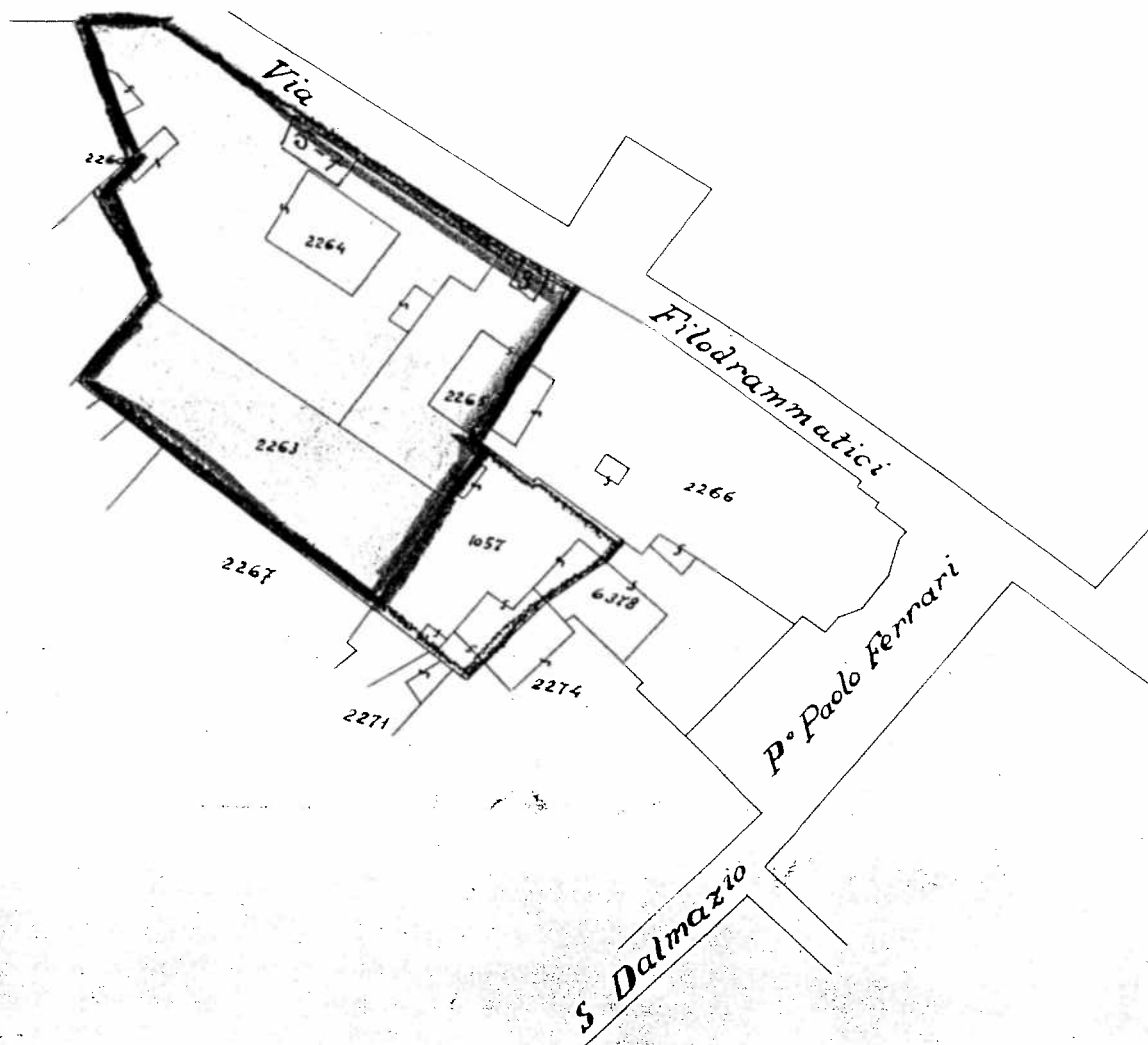
ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

RIGUARDANTE

471

I MAPP. 2265, ~~1057~~ (via Filodrammatici 3)

2263, 2264 (via Filodrammatici 5/7)



5 - via Manzoni n°1

Concorso Internazionale di Idee “Piazza della Scala”



Il Ministro Segretario di Stato

PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Considerato che il monumentale Teatro della Scala, in Milano, è soggetto alle disposizioni della legge 1° giugno 1939, n. 1089;

Ritenuta l'opportunità di evitare che sia danneggiata la prospettiva del monumento e ne siano alterate le condizioni di ambiente e di decoro;

Considerato che, per conseguire le finalità indicate, è necessario imporre delle particolari prescrizioni nei confronti dell'edificio adiacente al Teatro della Scala, sito in Via Manzoni n. 1, semidistrutto dalla guerra, di proprietà della Reale Compagnia Italiana, segnate in catasto con il n. 1988, confinante a sud con Via Manzoni, a est con Via G. Verdi, a nord con il mappale 1990;

Visto l'art. 21 della predetta legge;

D E C R E T A :

Nei riguardi dell'edificio di proprietà della Reale Compagnia Italiana, come sopra individuato, vengano dettate le seguenti prescrizioni:

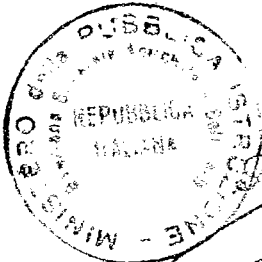
1) Il progetto di ricostruzione dell'edificio predetto dovrà mantenere la conservazione integrale della facciata verso la Via Manzoni nonché del risvolto della facciata stessa verso la Via Verdi e dovrà osservare nelle misure, la stessa altezza di strutture dell'edificio preesistente, escludendo piani arretrati.

2) Il progetto stesso dovrà, preventivamente, essere esaminato ed approvato dal Ministero della Pubblica Istruzione, tramite la competente Soprintendenza ai Monumenti di Milano.

Il presente decreto sarà notificato alla proprietaria
Reale Compagnia Italiana con sede in Via Montenapoleone 23, Milano,
a mezzo del messo comunale.

Esso verrà trascritto alla Conservatoria dei Registri
Immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo pro-
prietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

1 LUG 1949



Per copia conforme

Direttore Capo Divisione

IL MINISTRO

F.to Gonella

VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministro della Pubblica Istruzione, io sotto-
scritto, messo del Comune di Milano, ho, in data di oggi, noti-
ficata la presente dichiarazione alla Reale Compagnia Italiana
(Soc. An.) - Milano - Via Montenapoleone 8 -, mediante conse-
gna fattane al domicilio suindicato, a mezzo di persona qualifi-
catasi per Mognol Maria

Milano, 6 agosto 1949

IL MESSO COMUNALE

F;ma illegg.

Bollo del
Comune

6 - Palazzo Marino

Concorso Internazionale di Idee “Piazza della Scala”



REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Visto l'art. 5 della Legge 20 Giugno 1909, N. 364;

Sulla richiesta del Ministero della Istruzione Pubblica io sottoscritto messo comunale di *Milano*

Ho notificato al Signor *Comune*

in

che

Milano
il Palazzo Marino ora del Comune
municipio

ha importante interesse ed è sottopost *P* alle disposizioni contenute negli articoli 5, 6, 7, 13, 14, 29, 31, 34 e 37 della citata Legge.

E affinchè abbiassi di ciò conoscenza a tutti gli effetti di Legge ho rimesso copia della presente all'indirizzo di cui sopra, consegnandola nelle mani

di *Angelo Giuseppe Pisco - Capo Ufficio del Protocollo*
Generale del Comune di Milano

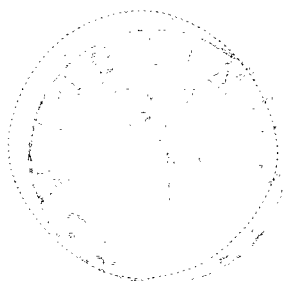
Milano, li *9* *LUG* 1912

IL MESSO COMUNALE

Terona Antonij



Bollo dell'Ufficio.



Bollo del Comune.

7 - via Silvio Pellico n°4

Concorso Internazionale di Idee “Piazza della Scala”



575 COPIA

*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO
DI MILANO

Milano, li

Al

Immobiliare Rio Nuovo S.p.A.
Via Cesare Pavese, 103
00144 ROMA

Prot. N. 7974 Allegati vari

*Risposta al foglio del
Div. Sez. N.*

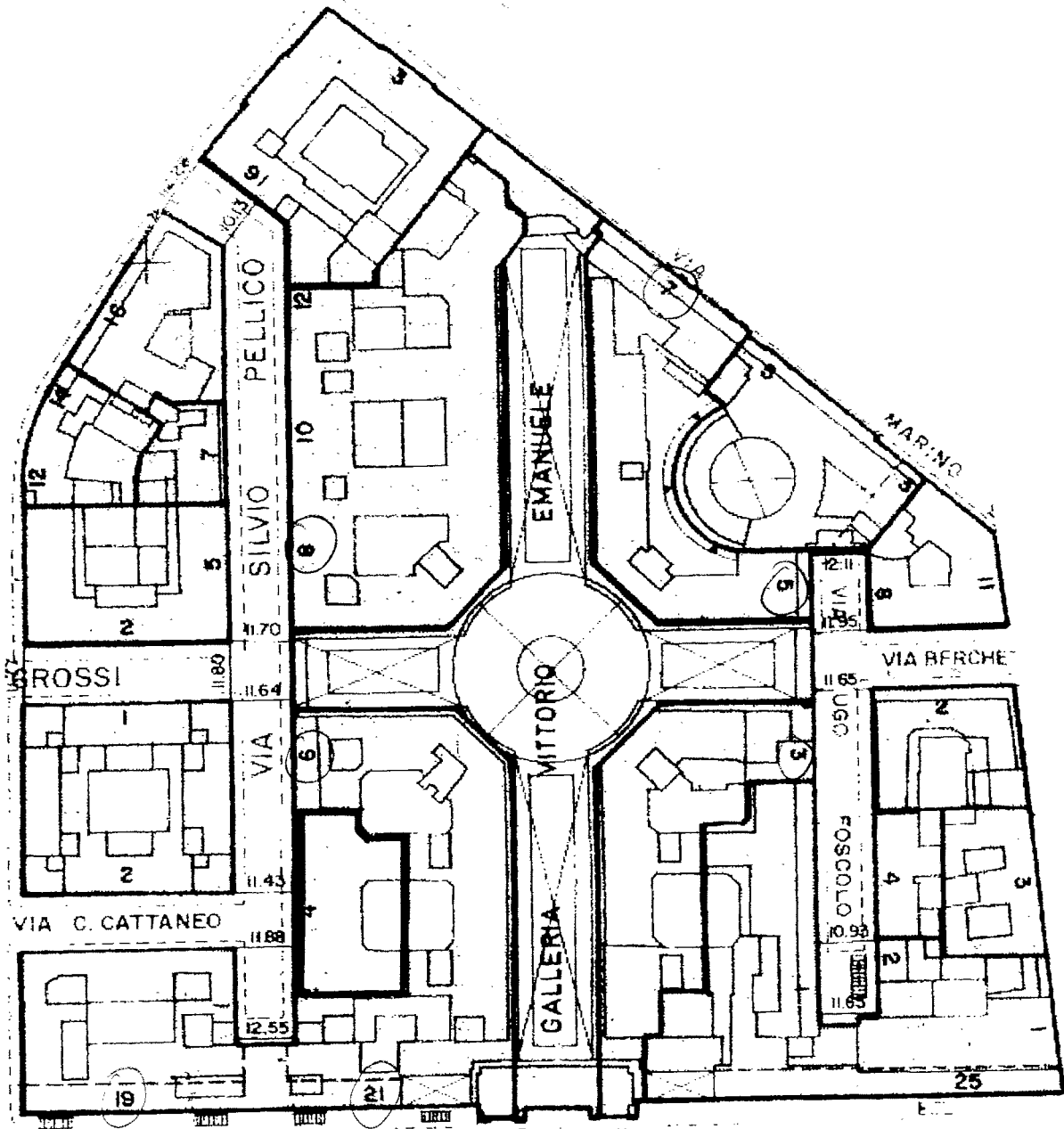
OGGETTO: Milano – Edificio sito in via Silvio Pellico, 4
Richiesta di integrazione e rettifica

In riferimento alla richiesta di integrazione e rettifica presentata dalla S.V. il 13.05.04 n. 7974, questa Soprintendenza, riesaminati gli atti, dichiara che l'edificio sito in via S. Pellico, 4, di proprietà privata, non è attualmente gravato da vincolo di tutela diretta ai sensi dell' art. 10 del D.Lgs. 42/2004.

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Arch. Alberto Artioli)

PIAZZA
DELLA SCALA

A



PIAZZA
DUOMO

Soprintendente



Soprintendenza Beni Architettonici e per il Paesaggio - Milano
Prot. N.° 7376
Data 13 MAG. 2004

Alla Soprintendenza per
i Beni Architettonici
ed il Paesaggio di Milano
Piazza Duomo n. 14
20123 MILANO

Milano, 13 maggio 2004

OGGETTO : Richiesta di integrazione e rettifica - Vincolo di tutela diretta ai sensi del decreto legislativo del 29- 10-99 n. 490 art. 58 e seguenti - D.P.R. 441/2000/ art. 13 di cui alla VS. comunicazione 26- 4-04 prot. n. 6658. Milano, Via Silvio Pellico c.n. 4.

In relazione alla Vs. in oggetto la scrivente premette:

- che con denuncia in data 15 aprile 2004 da Voi protocollata al n. 6613 del 21 Aprile 2004 la scrivente medesima ha a Voi comunicato per puro tuziorismo l'avvenuto trasferimento a titolo oneroso alla MAGISTE REAL ESTATE S.p.A. dell'immobile da cielo a terra sito nel Comune di Milano, Via Silvio Pellico n. 4 e precisamente:
fabbricato con destinazione uffici, costituito da un corpo di fabbrica di sette piani fuori terra oltre un piano soppalco tra il piano primo ed il piano secondo, un piano seminterrato ed un piano intercapedine, confinante con stabile di Via Silvio Pellico n. 2, con Via Silvio Pellico e con stabile di Via Silvio Pellico n. 6, salvo altri; individuato al N.C.E.U. del Comune di Milano:
al foglio 390, particella 54, sub. 701, Via Silvio Pellico n. 4, P. T-1-2-3-4-5-6-S1, z.c. 1, cat. D/5, R.C. Euro 263.304,00;
al foglio 390, particella 54, sub. 702, Via Silvio Pellico n. 4, P. S1, z.c. 1, cat. D/1, R.C. Euro 330,00, rappresentato conterminato in rosso nell' estratto carta toponomastica (allegato A) e nell'estratto delle mappe catastali (allegato B);
- che detta comunicazione è stata interpretata come denuncia ai sensi degli art. 58 e seguenti del D.Lgvo 490 / 99;
- che tale interpretazione è chiaramente conseguenza della poca chiarezza e contraddittorietà dei documenti istitutivi del vincolo riguardante la zona interessata;
- che il detto provvedimento infatti è costituito da declaratoria ministeriale del 28 Febbraio 1973 prot. 2371 (allegato C) sul presupposto che gli immobili oggetto del vincolo erano e sono di proprietà comunale;
- che oggetto di detta declaratoria è il seguente: "Milano-complesso della Galleria Vittorio Emanuele II (Piazza Duomo 19/21, Via Silvio Pellico 6-8, Via Foscolo 3-5, Via Marino 7)";
- che, come noto per gli immobili di proprietà privata tale provvedimento avrebbe dovuto rivestire la forma di Decreto ministeriale (notificato e trascritto al proprietario);
- che la contraddittorietà è ulteriormente aggravata dal fatto che alla detta declaratoria è allegata una piantina (allegato D) nella quale è rappresentata e conterminata la zona del vincolo, che però ricomprende paradossalmente fabbricati di proprietà privata come quello sopra descritto ed esclude fabbricati previsti nell'oggetto della declaratoria medesima come quello di Via Foscolo 3-5;
- che l' immobile di che trattasi è di proprietà privata sin dal 1929 come risulta anche dall'atto a rogito Notaio Capasso di Roma del 9 Aprile 2004 rep. 59824 (allegato E), Notaio questo ultimo che ha effettivamente rogato l'atto in sostituzione del Notaio Mazza come erroneamente indicato nella nostra precedente denuncia.

Immobiliare Rio Nuovo SpA
A Socio Unico
Sede legale ed amministrativa:
00144 Roma - Viale Cesare Pavese, 305
Tel +390683072830
Fax: +390683072836

Sede operativa:
- 20122 Milano, Via Santa Sofia, 10
Fax: +39 0240 246 548
Email: info@nonuovo.it

Cod. Fisc. e Registro Imprese di Roma n. 01548230588
R.E.A. Roma n. 409354
P. IVA 01006171001
Capitale Sociale: 1.781.122,00 Euro i.v.

Tutto ciò premesso la Immobiliare Rio Nuovo S.p.A. in persona del suo Amministratore delegato Dott. Davide Madini, nato a Vimercate (MI), il 25- 04-1962

CHIEDE

a Codesta Spettabile Soprintendenza l'integrazione e la rettifica della comunicazione in oggetto in data 26 aprile 2004, al fine di veder riconosciuto che l'immobile in Milano, Via Silvio Pellico civico numero 4, è escluso dal vincolo costituito a seguito della detta declaratoria Ministero della Pubblica Istruzione in data 28 febbraio 1973, nonché il rilascio di certificato attestante ad ogni effetto l'inesistenza di tale vincolo.

Ai fini di ogni comunicazione si segnalano i seguenti indirizzi:

IMMOBILIARE RIO NUOVO S.p.A., Roma, Via Cesare Pavese n. 305
MAGISTE REAL ESTATE S.p.A. con sede in Roma, Viale Regina Margherita 42

Con osservanza


DAVIDE MADINI
Amministratore Delegato
IMMOBILIARE RIO NUOVO S.p.A.

Allegati: c.s.

Immobiliare Rio Nuovo SpA
A Socio Unico
Sede legale ed amministrativa:
00144 Roma - Viale Cesare Pavese, 305
Tel. +390683072830
Fax: +390683072836

Sede operativa:
- 20122 Milano, Via Santa Sofia, 10
Fax: +39 0240 246 548
Email: info@rionuovo.it

Cod. Fisc. e Registro Imprese di Roma n. 01548230688
R.E.A. Roma n. 409354
P. IVA 01006171001
Capitale Sociale: 1.781.122,00 Euro i.v.

1447

575

Raccomandata con R.R.

Ministero della Pubblica Istruzione
SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI DELLA LOMBARDIA

Prot. 2371

LG/

Milano, li 26 FEB 1893

Al Comune di

MILANO

e p.c.:

~~Al Comune di~~

~~Al Comune di~~

Alla Prefettura di

MILANO

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE
Direzione Gen. Antich. BB.AA.
Div. Monumenti

R O M A

Oggetto: MILANO - Complesso della Galleria
Vitt. Emanuele II (piazza Duomo 19-21,
via S. Pellico 6-8, via Foscolo 3-5,
via Marino 7).

Si comunica che l'immobile descritto in oggetto, di proprietà di codesto Ente, riveste l'interesse di cui all'art.1 della legge 1° giugno 1939 n. 1089 e pertanto deve considerarsi compreso negli elenchi descrittivi previsti dall'art.4 della legge citata perchè importante complesso comprendente edifici prospettanti piazza del Duomo e la Galleria Vitt. Emanuele. Tipici esemplari di architettura eclettica fiorita di imitazione delle forme rinascimentali, realizzati tra il 1865-1867.



IL SOPRINTENDENTE
(Gisberto Martelli)

[Handwritten signature]

Palazzo della Banca Commerciale Italiana

Milano (MI)



Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00225/>

Scheda SIRBeC: <http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00225/>

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 225

Codice scheda: LMD80-00225

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

Data del sopralluogo: 2011

ALTRI CODICI

Altro codice bene: IC/ R03

SCHEDE CORRELATE [1 / 2]

Ente: ICR

Codice: 2ICR0044216AAAA

Specifiche: codice MARIS MI0661

SCHEDE CORRELATE [2 / 2]

Ente: ICR

Codice: 2ICR0044215AAAA

Specifiche: codice MARIS MI0659

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: palazzo

Denominazione: Palazzo della Banca Commerciale Italiana

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

CAP: 20121

Indirizzo: Piazza Scala

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Via Manzoni

GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

DESCRIZIONE DEL PUNTO

PUNTO|Coordinata X: 1514916,9724

PUNTO|Coordinata Y: 5034896,2669

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: progetto

Autore/Nome scelto: Beltrami, Luca

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1854-1933

Codice scheda autore: RL010-00225

Sigla per citazione: 00000910

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 5]

Riferimento: intorno

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia

L'edificio della banca fu costruito in luogo della chiesa di S Giovanni alla Case Rotte. Da sempre sede della omonima e potente Confraternita di Disciplini, almeno dalla seconda metà del Trecento, che aveva quale scopo l'assistenza ai condannati a morte e la sepoltura dei loro cadaveri.

Nel 1645 si ricostruisce la chiesa ad opera del Richini. Ne fu prefetto nel XVIII sec. il conte Carlo Pertusati, presidente del senato.

Nel periodo napoleonico, a destra della Chiesa di San Giovanni Decollato vi era l'edificio che ospitava la Direzione delle Privative e dei Dazi di consumo. Con la restaurazione austriaca ospiterà l'Intendenza di Finanza e l'Ufficio di Censura.

Nel 1873 il Comune di Milano acquista la chiesa, la chiude al culto e la destina ad uffici. Gli arredi vengono spostati in S. Fedele (vedi Chiesa di S. Fedele) o venduti. I due angeli del ciborio vengono posti a decorare la fontana del Poldi Pezzoli.

Nel 1907 per completare il nuovo edificio l'edificio viene smantellato.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 5]

Secolo: sec. XIV

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 5]

Secolo: sec. XX

Data: 1907

NOTIZIA [2 / 5]

Riferimento: intorno

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

Del 1906 è il primo palazzo della Banca Commerciale, nata già nel 1894, fu eretto dal Beltrami in Piazza della Scala, secondo un allineamento arretrato in funzione dello sbocco della nuova Via Case Rotte, nato dalla demolizione del quartiere omonimo. Questo fu il più grave prezzo che Milano e Piazza della Scala dovette pagare per avere una grande piazza di rappresentanza tra la nuova sede del Municipio e il Teatro più ammirato del mondo. Fu infatti, essenzialmente, un'operazione di immagine, ante-litteram.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 5]

Secolo: sec. XX

Data: 1906/00/00

Validità: ante

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 5]

Secolo: sec. XX

Data: 1906/00/00

NOTIZIA [3 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia

Per completare la nuova sede della Banca Commerciale, il Comune decide di demolire la ex chiesa di S. Giovanni Decollato alle Case Rotte. La demolizione è della fine del 1907. La chiesa fu fatta a pezzi: fu recuperata la facciata, notevole per l'ampio atrio, ancora oggi osservabile sul fianco della nuova chiesa di Santa Maria Segreta a fianco al cinema Ariosto; e furono recuperati gli affreschi dall'arch. Mezzanotte, che però per la loro estensione non riusciranno

trovare altra collocazione che andare dispersi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 5]

Secolo: sec. XX

Data: 1907/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 5]

Secolo: sec. XX

Data: 1907/00/00

Validità: post

NOTIZIA [4 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia: Degli originari ambienti rimangono solo le sale per il pubblico e alcuni ambienti del primo piano.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 5]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 5]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

NOTIZIA [5 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 5]

Secolo: sec. XX

Data: 1906/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 5]

Secolo: sec. XX

Data: 1908/00/00

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Enorme edificio eclettico che chiude a nord-est Piazza della Scala, sorto dopo la crisi finanziaria del 1889-93, sull'area della storica chiesa richiniana di S. Giovanni Decollato o alle case Rotte, dal nome dell'antico quartiere.

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: uffici

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: uffici

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ribaudò, Robert

Data: 2010

Codice identificativo: LMD80-00225_01

Note: Veduta aerea

Nome del file: LMD80-00225_01.jpg

IMMAGINI DATABASE

Tipo/Formato immagine

IMMAGINE ORIGINALE: formato=Unknown format; dimensione=496x382; bits per pixel=24; risoluzione=72x72; spazio su disco=230.235; spazio in memoria=568.416

IMMAGINI REGISTRATE: formato=JPEG; dimensione=768x591; qualità=32 // formato=JPEG; dimensione=200x154; qualità=64

CAMPO DI PROVENIENZA: FTA

Data di registrazione: 2013/01/11

Descrizione immagine: Veduta aerea

Path dell'immagine originale

LMD80/Armadio_5_2011-2012_Durando-quarto
documenti/ImmaginiMilano

piano/scatola_2-2012/Busta_25-2012/DVD/milano

Nome file dell'immagine originale: LMD80-00225_01.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2011

Specifiche ente schedatore: Sirbec

Nome: Ribaudò, Robert